



Ortottisti, professionisti rari ma senza frontiere

Catania - Si è da poco concluso a Catania il nostro 37° Congresso nazionale -Associazione Italiana Ortottisti Assistenti in Oftalmologia- che è coinciso con l'annuale incontro internazionale IOA (International Orthoptic Association). Al nostro evento hanno partecipato 250 congressisti provenienti da 19 nazioni.

Gli eventi scientifici che abbiamo presentato sono stati accreditati dal Ministero della salute con 25 crediti ECM per la professione di ortottista e 21 per quella di medico.

La figura dell'ortottista in Italia è nata all'Università Statale di Milano nel 1955 e proprio quest'anno abbiamo celebrato il 50° anniversario della nostra professione.

I lavori svolti hanno messo in luce le peculiari competenze della nostra professione nell'ambito della riabilitazione visiva; dello studio dei movimenti oculari; dell'informatica applicata all'ortottica come per telemedicina, software diagnostici e riabilitativi; per etica e deontologia; gli stessi hanno favorito l'aggiornamento sulla risoluzione di problematiche connesse al consenso informato, alla relazione di aiuto fra terapeuta e paziente, al confronto interdisciplinare (ortottisti, oculisti, neonatologi, pediatri) sulle patologie neonatali, alla riabilitazione morfoestetica in pazienti con danni rilevanti; inoltre per la prima volta in Italia sono stati presentati ausili ottici innovativi utili alla riabilitazione della dislessia.

Abbiamo affrontato criticamente l'uso e l'utilità del test di Lang, ampiamente utilizzato per la prevenzione visiva. Dai dati emersi, confermati dalla letteratura internazionale, i risultati del test non sono attendibili. Nella fase pratica del congresso sono stati trattati i test: biometria, topografia corneale, pachimetria, esame del visus e della fissazione eccentrica. La manifestazione è stata patrocinata dalla Presidenza dell'Assemblea Regionale, dall'Assessorato regionale alla sanità e dal Comune di Catania.

I partecipanti hanno apprezzato Catania per cultura, ospitalità, vivibilità e l'organizzazione della manifestazione per la qualità degli interventi scientifici proposti.

L'assemblea dei soci ha approvato, all'unanimità, un nuovo statuto ed il mantenimento dell'attuale profilo professionale in rispetto della denominazione adottata dai colleghi di tutto il mondo, dando pieno credito al Consiglio Direttivo Nazionale.

Tramite l'associazione italiana, un'ortottista di New Orleans, rimasta senza casa e lavoro, riceverà in dono gli strumenti per la riabilitazione degli ipovedenti che verranno utilizzati per avviare un progetto di volontariato che prevede la formazione di nuovi professionisti in Cina, paese che ne ha fatto richiesta all'associazione internazionale (IOA).

A conclusione sono stati confermati gli appuntamenti nazionali dei prossimi anni: Milano 2006 e Assisi 2007 ma soprattutto è stata annunciata la candidatura dell'Italia, insieme a Canada e Irlanda, per ospitare il 12° Congresso Internazionale di Ortottica nel 2012.

Lucia Intruglio
Presidente AIOraO

Responsabile relazione esterne
Sara Bettega